

L'assessore al Lavoro, Blarasin, ha incontrato le OO.SS

L'incontro finalizzato alla reciproca conoscenza, ad avviare rapporti costruttivi, ma anche per un confronto complessivo in ordine della situazione socio-economica in provincia

MACERATA - Sostegno al reddito dei lavoratori in mobilità, meccanismi di anticipazione della Cassa integrazione, la formazione, l'istituzione di un Osservatorio che monitorizzi l'andamento economico-occupazionale, interventi per assicurare il credito bancario alle imprese, l'apprendistato, interventi per il settore occupazionale del commercio dove più forte è il fenomeno del precariato. Soprattutto di questo si è parlato nel primo incontro che il neo assessore provinciale alle politiche del Lavoro, Andrea



Blarasin, ha avuto con i rappresentanti delle segreterie territoriali *Un momento dell'incontro* delle confederazioni sindacali. Un incontro che si è svolto nella sede dell'Assessorato, in via Armaroli, volto alla reciproca conoscenza, ad avviare rapporti costruttivi, ma anche ad avere un confronto complessivo in ordine della situazione socio-economica in provincia di Macerata. Ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali – erano presenti Marco Ferracuti (Cisl), Roberto Broglia (Uil), Salvatore Zizzi (Ugl), insieme ad alcuni loro collaboratori, mentre la Cgil era assente per concomitanti impegni della Confederazione - l'assessore Blarasin ha comunicato che la Provincia intensificherà tutte quelle funzioni che può svolgere nell'ambito della "programmazione regionale e nel rispetto dei processi di concertazione sociale". In particolare, l'assessorato assicurerà la gestione delle misure di sostegno all'occupazione e alla creazione di nuova impresa, la gestione ed il controllo delle attività di formazione professionale e di apprendistato, sostegno ai processi aziendali di trasformazione organizzativa e di formazione tecnologica finalizzati alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro. Inoltre l'assessore ha espresso l'intenzione di attivare il fondo di garanzia di centomila euro per "microcredito" a favore di famiglie in difficoltà e di dare il massimo impulso alla Commissione provinciale per il lavoro, quale struttura in grado di assicurare la concertazione con le parti sociali in ordine all'esercizio delle funzioni dell'ente in materia di formazione e lavoro. L'assessore Blarasin ha colto l'occasione dell'incontro per consegnare alle organizzazioni sindacali l'ultima rilevazione sul mercato del lavoro (al 30 giugno) effettuata dalla Provincia, attraverso i propri Centri per l'impiego. Sul fronte delle assunzioni nel primo semestre dell'anno esse sono state 23.750 con una riduzione rispetto allo stesso periodo del 2008 di circa il 25%. Tale diminuzione riguarda tutte le tipologie contrattuali ad eccezione dei contratti "intermittenti" che sono passati dai 241 dello scorso anno ai 3.098 dell'anno in corso. Le assunzioni a tempo indeterminato nei primi sei mesi del 2009 sono state 3.337, quelle a tempo determinato 13.040. L'andamento delle assunzioni nel corso del semestre registra una ripresa dopo il numero minimo di febbraio (3.035). A marzo sono state 3.199, ad aprile 3.512, a maggio 4.382 a giugno 4.475. I licenziamenti hanno interessato tutti i comparti, con maggiore incidenza in quelli a più alta densità occupazionale: commercio, costruzioni, industria metalmeccanica. I lavoratori posti in mobilità nel primo semestre 2009 sono stati 1.393 (88% in più rispetto al periodo gennaio-giugno 2008) di cui 623 nel comprensorio del Centro impiego di Civitanova Marche (+70%), 370 nel comprensorio di Macerata (+110%), 400 nel comprensorio di Tolentino (+101%). Il 33% dei lavoratori posti in mobilità ha un'età compresa tra 30 e 39 anni, il 30% è nella fascia 40-49 anni e il 24% oltre i 50 anni. Sommando i lavoratori iscritti in mobilità nel primo semestre 2009 a quelli che vi risultavano già alla data del 31 dicembre, il totale ammonta a 3.529 unità di cui: 749 settore calzaturiero, 389 commercio, 388 industria metalmeccanica, 309 costruzioni, 255 tessile ed abbigliamento. Gli iscritti come disoccupati o inoccupati nei tre Centri per l'impiego della provincia di Macerata alla data del 30 giugno erano 6.739 di cui 3.568 donne e 3.171 uomini. L'andamento semestrale registra una diminuzione dopo il picco massimo del mese di marzo (1.469): ad aprile le iscrizioni sono state 1.057, a maggio 748, a giugno 711.